

GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO

CAMERA DEI DEPUTATI

XVII LEGISLATURA

Sede Via degli Uffici del Vicario, 21 – Roma 00186 C.F. 97742120583

Relazione di gestione al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/2016

Care colleghe e cari colleghi,

il rendiconto di esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto alla vostra approvazione è stato redatto nel rispetto delle norme del codice civile, del Regolamento della Camera dei Deputati, dello Statuto e del Regolamento del Gruppo Parlamentare di cui siete membri, nonché delle “linee guida recanti i criteri per la valutazione dell’inerenza delle spese sostenute dai Gruppi parlamentari alle finalità di cui alla Delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 227/2012” fornite dal Collegio dei Questori con delibera del 12/02/2014 e successivamente aggiornate con le delibere del 17/04/2014, del 9/07/2015. Il Gruppo, come è noto, si è costituito per la prima volta in seno alla XVII legislatura, in data 19.03.2013, e vi aderirono n. 293 deputati; alla fine dell’esercizio precedente i parlamentari erano n. 300 e al termine di questo esercizio il Gruppo è composto da n. 301 deputati. Durante l’esercizio due nuovi parlamentari hanno aderito al nostro Gruppo mentre una deputata ha rassegnato le proprie dimissioni. Durante i primi mesi del 2017 ci sono state ulteriori dimissioni e, pur non avendo rilevanza ai fini di questo rendiconto, ci consegnano ad oggi un Gruppo composto da n. 283 parlamentari di cui n. 106 donne.

Il contributo unico e omnicomprensivo assegnatoci dalla Camera per il 2016 è stato di €14.432.081 con un decremento di € 212.530. Ricordiamo che il contributo è determinato in base alla consistenza del Gruppo rimasta stabile in questo esercizio, a differenza dell’anno precedente dove le variazioni tra le adesioni e le dimissioni hanno portato il Gruppo ad avere una media di 308 deputati.

Durante l’anno non ci sono state modifiche o integrazioni dell’Ufficio di Presidenza del Gruppo. Il personale del Gruppo è rimasto sostanzialmente invariato, passando da n. 146 a n. 148 dipendenti con l’assunzione di due giornalisti. Nel corso dell’anno il personale in aspettativa non retribuita è aumentato di due unità passando da n. 16 a n. 18 dipendenti. Il personale distaccato dal Partito

Democratico non ha subito variazioni anche se nell'esercizio è avvenuto il recesso di un distacco e l'attivazione di un nuovo rapporto lavorativo. Alla chiusura dell'esercizio il Gruppo era composto da n. 148 unità di cui n. 36 dell'allegato "A", n. 57 dell'allegato "B", n. 37 contratti diretti, n. 10 distacchi dal partito e n. 8 contratti con personale in aspettativa dal partito. Nell'esercizio abbiamo avuto una diminuzione dell'onere del personale, rispetto all'anno precedente, dovuto alla scelta fatta di non sostituire il Direttore generale, dimessosi nell'agosto 2015, con un nuovo dirigente, ma di promuovere il Vice Direttore al nuovo incarico. Ciò ha inciso economicamente solo per il differenziale del nuovo inquadramento. Altro elemento di risparmio è stato la messa in aspettativa non retribuita, su loro richiesta, di un dipendente che è andato a ricoprire l'incarico di Vice Sindaco a Castellammare di Stabia e di un funzionario che sta svolgendo il proprio servizio presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale. A questo va aggiunto il minor onere della risoluzione anticipata di un contratto di lavoro, che nell'esercizio precedente ha inciso sensibilmente, e i relativi contributi. Il risparmio prodotto e le minori entrate da parte della Camera dei Deputati, hanno lasciato praticamente invariata l'incidenza dell'onere del personale sul complesso delle entrate che è passata dal 77% al 76%. Nell'esercizio si è concluso il corso di aggiornamento professionale per i dipendenti per la conoscenza della lingua inglese, tenutosi per i rapporti sempre più intensi con i paesi europei e, soprattutto, con la Commissione europea. Tutti gli uffici della struttura organizzativa hanno supportato, con il loro lavoro, le funzioni istituzionali del Gruppo Parlamentare, in particolare l'attività legislativa e l'attività di indirizzo nei confronti del Governo. Anche quest'anno la Presidenza ha investito risorse in campagne di informazione e comunicazione attraverso l'organizzazione di convegni e seminari, tramite il web sui social maggiormente utilizzati e attraverso i canali tradizionali quali radio e televisioni locali. Nel 2016 abbiamo organizzato campagne informative sulla "legge di stabilità 2016", sulla "legge di bilancio 2017", una campagna sui risultati raggiunti nel corso della legislatura denominata "Centostazioni", dove siamo stati presenti con manifesti nelle stazioni ferroviarie, metropolitane e sugli autobus. Abbiamo organizzato più convegni sulla politica estera e in particolare la conferenza "Europa sfida e futuro" con la partecipazione dei leaders internazionali. Abbiamo promosso altri convegni in tema di diritti sul lavoro e welfare per le donne, sull'ambiente, sull'economia circolare, sulla maternità e sul codice degli appalti pubblici. Siamo stati presenti, come tutti gli anni, alla Festa Nazionale de L'Unità, tenutasi quest'anno a Catania dal 28/8 all'11/9 2016 dove, con un nostro stand istituzionale abbiamo avuto modo di far conoscere l'attività parlamentare svolta dal Gruppo distribuendo materiale informativo e incontrare tante persone con cui parlare in particolar modo della riforma costituzionale. E proprio il Referendum sulla riforma della seconda parte della Costituzione è stata l'attività primaria di questo esercizio attraverso campagne d'informazione e propaganda. Come già

preventivato nella relazione di gestione dello scorso anno, questa è stata l'attività che ha assorbito tantissimo impegno politico-istituzionale e tante risorse economiche, utilizzate nell'intento di riuscire a veicolare verso l'esterno l'efficacia e l'importanza di questa riforma. La Presidenza del Gruppo, considerata la rilevanza strategica e politica del Referendum Costituzionale, ha autorizzato l'utilizzo di una quota dei residui attivi degli esercizi precedenti per il maggior impegno economico sostenuto nell'esercizio. Purtroppo, nonostante l'attività svolta e le risorse impegnate, il risultato non è stato quello sperato.

Si riportano le principali informazioni del rendiconto chiuso al 31.12.2016.

Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 che viene sottoposto alla vostra approvazione evidenzia un disavanzo di gestione netto di €528.362.

Proventi

Il contributo per i Gruppi Parlamentari è determinato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio annuale di previsione della Camera, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Ad ogni singolo Gruppo, in base a quanto previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, viene attribuito per ciascun anno di legislatura, un contributo finanziario, unico e onnicomprensivo ripartito proporzionalmente in base alla rispettiva consistenza. Il contributo unico ricevuto dalla Camera dei Deputati per l'esercizio 2016 è stato pari a €14.432.081, al netto delle penali previste per la mancata assunzione di alcuni dipendenti spettanti dalla ripartizione del personale inserito nell'allegato "A" della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni. La minore entrata rispetto allo scorso anno, pari a €212.530 è dovuta alla variazione della consistenza del Gruppo rimasta sostanzialmente invariata nell'esercizio attuale mentre nel precedente ha subito oscillazioni che hanno fatto registrare in alcuni periodi adesioni di n. 311 deputati. Altri proventi, pari a €133.097, si riferiscono principalmente al rimborso di €105.319 da parte del Partito Democratico per il distacco di un nostro dipendente presso la loro organizzazione e alla restituzione di €27.710 da parte di un deputato del costo anticipato per il distacco dal Comune di Roma del collaboratore assegnatogli per i parlamentari portatori di handicap.

Oneri

Gli oneri si riferiscono, come riportato nel rendiconto contabile, principalmente all'onere per il personale e alle spese per servizi necessari al funzionamento del Gruppo tra i quali spese di studio,

editoria e comunicazione dell'attività parlamentare.

Le spese sostenute per il personale dipendente, comprese quelle per il personale in distacco da altri Enti pubblici e privati, come già detto assorbono il 76% del contributo erogato dalla Camera dei Deputati.

Come ogni anno ricordo che la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, oltre a stabilire la ripartizione del contributo unico tra i Gruppi, dispone negli articoli 4 e 5, l'obbligo di assumere il personale inserito negli elenchi "A" e "B" allegati alla stessa deliberazione. Il numero dei dipendenti da assumere da ogni Gruppo è determinato, in misura proporzionale in base alla rispettiva consistenza, e stabilita dal Collegio dei Questori della Camera dei Deputati. In questo esercizio il nostro Gruppo ha avuto un incremento di un deputato ma, a seguito della composizione degli altri Gruppi, l'obbligo di assumere dipendenti dall'allegato "A" è diminuito di una unità passando da n. 45 a n. 44 dipendenti mentre è rimasto invariato il numero dei dipendenti da assumere dall'allegato "B" n. 51 unità. Il Gruppo ha in organico n. 36 dipendenti dall'allegato "A", subendo una decurtazione dal contributo unico pari a € 65.000 su base annua per ciascun dipendente non assunto, così come previsto dall'art. 4, comma 3, della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 227/12, e n. 57 dipendenti dall'allegato "B". Così come previsto dall'art. 6 della stessa deliberazione, il Gruppo ha inoltre in organico altri n. 37 dipendenti non ricompresi negli elenchi sopra indicati, di cui n. 2 assunti nel presente esercizio. Alla chiusura dell'esercizio 2016 il Gruppo aveva alle proprie dipendenze n. 148 dipendenti di cui n. 18 in aspettativa non retribuita e n. 1 distaccato. I dipendenti in aspettativa non retribuita svolgono il proprio lavoro nelle segreterie e staff dei parlamentari che ricoprono incarichi istituzionali alla Camera dei Deputati (n. 8) e al Governo (n. 4); un dipendente alla Regione Lazio, un dipendente per mandato Consigliere Regionale, un dipendente al Comune di Castellammare di Stabia per ricoprire l'incarico di Vice Sindaco, uno presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale e n. 2 dipendenti presso soggetti privati. Il dipendente distaccato presta il suo servizio presso la direzione nazionale del Partito Democratico che rimborsa il costo sostenuto.

Ulteriori informazioni sono riportate nella nota integrativa del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2016.


Come noto, i Gruppi parlamentari per loro natura non sono soggetti al pagamento di imposte dirette così come, non espletando attività commerciale, non sono titolari di partita Iva. Al contempo sono però soggetti al pagamento dell'Irap che, come meglio specificato nella nota integrativa, è stata debitamente calcolata ed accantonata tra le imposte di competenza dell'esercizio.

Dopo la chiusura del rendiconto, il Gruppo ha subito delle variazioni nella sua consistenza numerica. Dopo l'adesione nel mese di gennaio 2017 di due nuovi deputati provenienti dal Gruppo Misto, nel mese di febbraio e marzo si sono dimessi n. 20 deputati che hanno dato vita, insieme ad altri, al nuovo Gruppo parlamentare "Art. 1 – Movimento Democratico e Progressista". Ciò comporterà una riduzione delle entrate da parte della Camera di circa €630.000 che sarà in parte riequilibrata dal minor onere del personale per i dipendenti che cesseranno il rapporto di lavoro con il nostro Gruppo per prestare la loro attività lavorativa nel nuovo Gruppo costituitosi. Questi cambiamenti di contenuta dimensione, gestiti con equilibrio e gradualità, non hanno dato luogo a particolari problemi. Per quanto riguarda l'attività futura, possiamo affermare che il 2017 è per il Gruppo un anno importante e intenso che ci condurrà alla vigilia delle nuove elezioni politiche. Il nostro impegno parlamentare sarà, come sempre, dedicato all'approvazione di provvedimenti che aiutino a migliorare la qualità della vita dei cittadini cercando, attraverso gli strumenti a nostra disposizione, di far conoscere sempre di più l'importanza del lavoro svolto dal nostro Gruppo parlamentare.

Pertanto nel ringraziarVi per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2016 così come presentato, ripianando il disavanzo netto di gestione pari a €528.362, utilizzando il Fondo di riserva residui attivi degli esercizi precedenti. Qualora la proposta venga accettata vi ricordo che il patrimonio del Gruppo alla data del 31/12/2016, al netto della copertura del disavanzo di esercizio 2016, è pari a €3.647.395.

Il Tesoriere

On. Daniele Marantelli



GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO
CAMERA DEI DEPUTATI
XVII LEGISLATURA

Sede Via degli Uffici del Vicario, 21 - 00186 ROMA C.F. 97742120583

Rendiconto dell'esercizio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	51.186	59.394
- (Ammortamenti)	24.209	19.638
- (Svalutazioni)	---	---
	<u>26.977</u>	<u>39.756</u>
<i>II. Materiali</i>	81.293	57.173
- (Ammortamenti)	55.214	18.363
- (Svalutazioni)	---	---
	<u>26.079</u>	<u>38.810</u>
<i>III. Finanziarie</i>	---	---
- (Svalutazioni)	---	---
	<u>---</u>	<u>---</u>
Totale Immobilizzazioni	53.056	78.566
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	---	---
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	659.499	184.161
- oltre 12 mesi	<u>1.559.510</u>	<u>1.144.697</u>
	2.219.009	1.328.858
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		---
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	5.259.691	6.092.337
Totale attivo circolante	7.478.700	7.421.195
D) Ratei e risconti	26.323	108.766
Totale attivo	7.558.079	7.608.527

Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I. Fondo Comune	---	---
II. Altre riserve	4.175.757	4.111.407
III. Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	(528.362)	---
IV. Avanzo d'esercizio	---	64.350
Arrotondamenti	---	---
Totale patrimonio netto	3.647.395	4.175.757
B) Fondi per rischi e oneri		
	---	---
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.584.613	1.153.384
D) Debiti		
- entro 12 mesi	2.326.071	2.279.386
- oltre 12 mesi	---	---
	2.326.071	2.279.386
Totale debiti	2.326.071	2.279.386
E) Ratei e risconti		
	---	---
Totale passivo	7.558.079	7.608.527

Conti d'ordine	31/12/2016	31/12/2015
1) Rischi assunti dal Gruppo	---	---
2) Impegni assunti dal Gruppo	---	---
3) Beni di terzi presso il Gruppo	---	---
4) Altri conti d'ordine	---	---
Totale conti d'ordine	---	---

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
A) Proventi della gestione caratteristica		
1) Contributo della Camera dei Deputati	14.432.081	14.644.611
2) Contributo da persone fisiche	---	---
3) Contributo da Enti	---	---
4) Altri proventi	133.097	125.290
Totale valore della produzione	14.565.178	14.769.901
B) Costi della produzione		
1) Per acquisto di beni (incluse le rimanenze)	26.046	27.863
2) Per servizi		
a) Studio	150.782	270.643
b) Editoria	122.268	114.196
c) Comunicazione	2.700.780	1.826.395
d) Altri servizi	287.897	337.732
	3.261.727	2.548.966
3) Per godimento di beni di terzi	33.039	31.215
4) Per il personale dipendente		
a) Stipendi	7.623.935	7.680.562
b) Indennità	---	---
c) Rimborsi	13.088	27.960
d) Oneri sociali	2.011.916	2.071.176
e) Trattamento di fine rapporto	550.168	557.759
f) Trattamento di quiescenza	---	---
g) Personale in distacco	592.652	593.008
h) Altri costi	185.797	372.143
	10.977.556	11.302.608
5) Per collaborazioni professionali	305.553	374.596
6) Per erogazioni economiche a deputati		
a) Indennità di funzione o di carica	---	---
b) Rimborsi spese	72.089	55.837
	72.089	55.837
7) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.209	19.638
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.118	18.363
	46.327	38.001
8) Accantonamento per rischi	---	---
9) Altri accantonamenti	---	---
10) Oneri diversi di gestione	---	---
Totale costi della produzione	14.722.337	14.379.086
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(157.159)	390.815

C) Proventi e oneri finanziari			
1) Proventi finanziari	645	645	645
2) Interessi e altri oneri finanziari	---	---	---
Totale proventi e oneri finanziari		645	645
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
1) Rivalutazioni di partecipazioni di imm.ni finanziarie	---	---	---
2) Svalutazioni di partecipazioni di imm.ni finanziarie	---	---	---
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		---	---
E) Proventi e oneri straordinari			
1) Proventi:			
a) plusvalenze da alienazioni	---		---
b) varie	7.071		66.881
		7.071	66.881
2) Oneri:			
a) minusvalenze da alienazioni	---		---
b) varie	---		---
		---	---
Totale delle partite straordinarie		7.716	66.881
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(149.443)	458.341
Imposte dell'esercizio		378.919	393.991
Disavanzo dell'esercizio		(528.362)	64.350

Il Tesoriere
On. Daniele Marantelli



Il Direttore Amministrativo
Maurizio Lolli



GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO
CAMERA DEI DEPUTATI
XVII LEGISLATURA

Sede Via degli Uffici del Vicario, 21 – Roma 00186 C.F. 97742120583

Nota integrativa al rendiconto d'esercizio chiuso il 31/12/2016

Criteria di formazione

Il rendiconto di esercizio del Gruppo Parlamentare Partito Democratico chiuso al 31.12.2016, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Il rendiconto d'esercizio e la nota integrativa presentano ai fini comparativi i saldi al 31.12.2015, al fine di una maggiore chiarezza nell'esposizione delle variazioni intervenute nel 2016. La presente nota integrativa è stata redatta tenendo conto della struttura e del contenuto del rendiconto di cui all'art. 2, comma 2, della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 220/2012, derogando le disposizioni di cui all'art. 2427 c.c. ove non applicabili ai rendiconti dei Gruppi Parlamentari.

Nella presente nota sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Parlamentare Partito Democratico della Camera dei Deputati della XVII legislatura, nonché del suo risultato economico di esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del c.c. e dalle disposizioni in materia di gestione amministrativa e contabile nonché di personale dei Gruppi Parlamentari.

Criteria di valutazione

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo i criteri prudenziali, i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale, i debiti sono iscritti al loro valore nominale e gli oneri e i proventi sono stati considerati in base al criterio di competenza, così come previsto dagli artt. 2423 bis e 2426 del c.c..

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La

continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei rendiconti del Gruppo negli esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci. Per l'utilizzo dei beni immateriali è stata applicata l'aliquota del 20% per quelli acquisiti nell'anno 2013, del 25 % per quelli acquisiti nell'anno 2014, del 30% per quelli acquisiti nell'anno 2015 e del 40% per quelli acquisiti nel presente esercizio, considerando come periodo di utilizzo la durata naturale di una legislatura, cinque anni, determinando le percentuali di ammortamento tenendo conto della data di acquisizione rapportata alla scadenza residua della legislatura.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Ai beni acquisiti nell'esercizio 2013 è stata applicata l'aliquota del 20%, ai beni acquisiti nell'esercizio 2014 è stata applicata l'aliquota del 25%, a quelli acquisiti nel 2015 è stata applicata l'aliquota del 30% e a quelli acquisiti nel presente esercizio l'aliquota del 40%, considerando come periodo di utilizzo la durata naturale di una legislatura, cinque anni, determinando le percentuali di ammortamento tenendo conto della data di acquisizione rapportata alla scadenza residua della legislatura.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del rendiconto, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio di competenza economica, temporale e rilevati analiticamente.

Oneri e proventi

Gli oneri e i proventi sono esposti in rendiconto secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto e riportano un saldo al 31.12.2016 di € 26.977.

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni	Ammortamento	Valore finale
App tablet sito PD	18.320	---	9.159	9.161
Logo Gruppo	968	---	484	484
Software	8.245	11.430	8.454	11.221
Sito Web	12.224	---	6.112	6.112
Arrotondamenti	(1)	---	---	(1)
Totale	39.756	11.430	24.209	26.977

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione. I beni immateriali sono stati ammortizzati prendendo a riferimento come periodo di utilizzazione, il termine di durata normale di una legislatura applicando quote costanti del 20% per i beni acquisiti nell'esercizio 2013, del 25% per i beni acquisiti nell'esercizio 2014, del 30% per i beni acquisiti nell'esercizio 2015 e del 40% per i beni acquisiti nel corso del presente esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto e riportano un saldo al 31.12.2016 di € 26.079.

Descrizione	Costo storico es.pr.	Acquisizioni esercizio corrente	Costo storico es.corr.	Fondo amm.to es. pr.	Ammort. esercizio corrente	Fondo amm.to es. corr.	Valore finale
Telefoni cellulari/ipad	30.623	4.955	35.578	13.893	9.764	23.657	11.921
Computer e stampanti	39.117	4.333	43.450	18.182	11.757	29.939	13.511
Rilevatori presenze	1.118	---	1.118	560	279	839	279
Attrezzatura varia	734	---	734	367	183	550	184
Macchine ufficio	314	99	413	94	134	228	185
Arrotondamenti	---	---	---	---	1	1	(1)
Totale	71.906	9.387	81.293	33.096	22.118	55.214	26.079

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

La voce “*telefoni cellulari/ipad*” comprende n. 42 telefoni cellulari e n. 8 ipad per un totale rispettivamente di € 38.757 e € 4.693. Al personale del Gruppo, per l'espletamento delle proprie funzioni, sono stati dati in uso n. 7 ipad e n. 20 telefoni cellulari, mentre n. 22 telefoni cellulari e un ipad a deputati a cui sono stati affidati incarichi negli organismi del Gruppo Parlamentare.

La voce “*computer e stampanti*”, rispetto all'esercizio precedente, è stata incrementata con l'acquisto di due computer Apple Mac Pro, che sono stati dati in dotazione all'ufficio gestione del

personale e all'ufficio redazione web. L'acquisto si è reso necessario, a seguito del benessere della Camera dei Deputati che non fornisce ai Gruppi parlamentari la suddetta attrezzatura informatica. La voce "macchine ufficio", riguarda l'acquisto di un registratore audio per l'ufficio redazione web. Le quote di ammortamento sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, in modo sistematico a quote costanti prendendo a riferimento come periodo di utilizzazione, il termine di durata normale di una legislatura applicando quote costanti del 20% per i beni acquisiti nell'esercizio 2013, del 25% per i beni acquisiti nell'esercizio 2014, del 30% per i beni acquisiti nel 2015 e del 40% per i beni acquisiti nel corso del presente esercizio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il Gruppo Parlamentare Partito Democratico non ha effettuato nessuna operazione rientrante tra le immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

II. Crediti

L'ammontare dei crediti al 31.12.2016 è pari ad €2.219.009. Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio dei crediti entro e oltre i dodici mesi

Descrizione	Entro 12 mesi Eserc. preced.	Entro 12 mesi Eserc. corr.	Oltre 12 mesi Eserc. preced.	Oltre 12 mesi Eserc. corr.	Variazioni
Verso clienti	---	---	---	---	---
Per crediti tributari	876	876	---	---	---
Verso altri	183.285	658.623	1.144.697	1.559.510	890.151
Totale	184.161	659.499	1.144.697	1.559.510	890.151

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale dopo aver stimato l'effettiva solvibilità dei creditori.

La voce "per crediti tributari" esigibili entro l'esercizio, pari a €876, si riferisce al credito verso l'Erario per un maggior versamento delle imposte regionali e comunali.

La voce "verso altri" dei crediti esigibili entro l'esercizio, pari a €658.623, si riferisce:

- ad un credito di € 7.642 nei confronti dell'Inail che riguarda i premi assicurativi del personale dipendente per €853 e il rimborso dei periodi di infortunio di quattro dipendenti,

anticipati dal Gruppo in sede di erogazione delle retribuzioni dei mesi di competenza, per € 6.789;

- ad un credito di € 70.655 nei confronti dell’Inps per i contributi versati nel precedente esercizio per la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ancora da recuperare;
- ad un credito nei confronti del Partito Democratico di €105.319 per il rimborso dei costi da noi sostenuti per un dipendente distaccato presso la loro organizzazione;
- ad un credito nei confronti del Gruppo Parlamentare Partito Democratico del Senato della Repubblica, pari a €448.510, per il rimborso della loro quota di competenza per le iniziative parlamentari svolte congiuntamente per le quali è stato anticipato il totale delle spese;
- ad un credito erariale per l’imposta Irap pari a €15.073;
- ad un credito nei confronti dei dipendenti, pari a €5.000 per anticipi su retribuzioni;
- ad un credito nei confronti di fornitori, pari a € 6.308 per anticipi su forniture e per la restituzione di un server che, per motivi tecnici, non è stato possibile installare;
- ad un credito relativo agli interessi attivi bancari del quarto trimestre 2016 accreditati nel mese di gennaio 2017 pari a €116.

La voce “*verso altri*” dei crediti esigibili oltre l’esercizio, pari a €1.559.510, si riferisce:

- al versamento al Fondo di Tesoreria dell’INPS delle quote di trattamento di fine rapporto maturate dal personale dipendente al 31 dicembre 2016, pari a € 1.554.059. Il Gruppo Parlamentare, avendo nel suo organico più di n. 50 dipendenti, è obbligato a versare le quote di trattamento di fine rapporto al fondo di Tesoreria dell’Inps o a un fondo di previdenza complementare. I dipendenti hanno optato di destinare tale importo al fondo di Tesoreria ad eccezione di n. 6 dipendenti che hanno scelto di destinarlo ad altri fondi di previdenza complementare;
- al deposito cauzionale, pari a €5.451, versato all’Arval nell’anno 2013 per il noleggio a lungo termine di un’autovettura di servizio in uso all’Ufficio di Presidenza. Si precisa che il contratto di noleggio a lungo termine, scaduto il 31 dicembre 2016, è stato prorogato per altri due anni e la cauzione è rimasta depositata presso la società di leasing.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Gruppo Parlamentare non ha investito in attività finanziarie, rispettando le disposizioni previste dalle “linee guida recanti i criteri per la valutazione dell’inerenza delle spese” deliberate dal Collegio dei Questori della Camera dei Deputati.

IV. Disponibilità liquide

Di seguito si riporta l'ammontare complessivo delle disponibilità liquide alla data del 31.12.2016

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Depositi bancari	6.089.084	5.256.947	-832.137
Carta credito ricaricabile	79	881	802
Denaro e altri valori in cassa	3.174	1.863	-1.311
Totale	6.092.337	5.259.691	-832.646

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce “*depositi bancari*” pari €5.256.947 si riferisce all'ammontare depositato nel conto corrente presso l'istituto bancario Banco di Napoli Ag. n. 1 della Camera dei Deputati.

La voce “*carta di credito ricaricabile*” pari a € 881 è utilizzata dal Gruppo per effettuare esclusivamente operazioni per le quali è prevista la sola modalità di pagamento on line.

La voce “*denaro e altri valori in cassa*” pari a € 1.863 si riferisce alla disponibilità liquida al 31.12.2016.

Si informa che durante l'esercizio è stato aperto un conto corrente bancario, presso l'istituto Banco di Napoli Ag. n. 1 della Camera dei Deputati, per la raccolta dei fondi a favore delle popolazioni terremotate. I deputati del Gruppo hanno donato la somma di € 299.500 che è stata totalmente versata in tre tranches, l'ultima delle quali in data 8.11.2016, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile – Emergenza Terremoto Centro Italia. Il conto corrente è stato chiuso in data 31 gennaio 2017.

D) Ratei e risconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Risconti attivi	108.766	26.323	-82.443
Totale	108.766	26.323	-82.443

Nella voce “*risconti attivi*”, pari a €26.323, sono stati iscritti oneri sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo, riferiti al canone di assistenza e manutenzione dell'App per tablet del sito web del Gruppo € 7.320, al canone di noleggio di due autovetture a servizio dell'Ufficio di Presidenza €1.159, ad abbonamenti a riviste €8.735, rimborsi spese €2.242, al

canone di manutenzione di una stampante €74, al premio assicurativo per l'ufficio di Presidenza € 6.435 e all'onere per la sicurezza sul lavoro €358.

Passività

A) Patrimonio netto

Il patrimonio del Gruppo Parlamentare al 31.12.2016 è così composto:

Descrizione	Importo	Utilizzazione	Quota disponibile
Fondo comune	---		---
Riserve di avanzi di gestione:			
Fondo riserva di capitale	1.500.000	A	1.500.000
Fondo riserva residui attivi	2.675.757	A	2.675.757
Disavanzo di gestione	(528.362)		(528.362)
Avanzi a nuovo	---		---
Arrotondamenti			
Totale	3.647.395	A	3.647.395
Quota non distribuibile	---		---
Residua quota distribuibile	---		---

Legenda: "A" per copertura disavanzo di gestione

Il patrimonio del Gruppo Parlamentare al 31.12.2016 è formato dagli avanzi degli esercizi precedenti, dal fondo di riserva di capitale di € 1.500.000, relativo al trasferimento del residuo attivo del Gruppo Parlamentare Partito Democratico della XVI legislatura, al netto della copertura del disavanzo di esercizio attuale pari a € 528.362. Il patrimonio del Gruppo Parlamentare al 31.12.2016 è pari a €3.647.395.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Fondo per rischi e oneri	---	---	---
Totale	---	---	---

Non risultano iscritti fondi per rischi ed oneri in quanto il Gruppo non è coinvolto in contenziosi che richiedano accantonamenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito si riporta l'ammontare complessivo del trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti alla data del 31.12.2016.

Descrizione	Fondo Tfr Eserc.Prec.	Variazioni contratti	Fondo Tfr Eserc. corr.	Tfr pagato Eserc. corr.	Tfr accant. Eserc. corr.	Fondo Tfr al 31.12.2016
Quota tfr dirigenti	65.631	---	65.631	0	27.007	92.638
Quota tfr funzionari	396.328	---	396.328	45.633	145.668	496.363
Quota tfr impiegati	633.362	---	633.362	24.333	287.940	896.969
Quota tfr giornalisti	58.063	---	58.063	9.436	50.016	98.643
Arrotondamenti	---	---	---	0	---	---
Totale	1.153.384	---	1.153.384	79.402	510.631	1.584.613

Il fondo trattamento di fine rapporto, pari a € 1.584.613, è stato calcolato secondo la normativa vigente, in conformità dell'art. 2120 c.c. ed i contratti di lavoro vigenti, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del rendiconto, riscontrabile anche con il credito iscritto nei confronti della Tesoreria dell'Inps, al netto della rivalutazione del trattamento di fine rapporto dell'anno precedente.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono esigibili interamente entro l'esercizio successivo come evidenziato nella tabella di seguito riportata.

Descrizione	Entro 12 mesi Eserc. preced.	Entro 12 mesi Eserc. corr.	Oltre 12 mesi Eserc. preced.	Oltre 12 mesi Eserc. corr.	Variazioni
Debiti verso fornitori	466.523	391.620	---	---	-74.903
Debiti tributari	299.089	278.457	---	---	-20.632
Debiti verso istituti di previdenza	657.176	699.507	---	---	42.331
Debiti v/personale dip.	810.905	911.477	---	---	100.572
Altri debiti	45.693	45.010	---	---	-683
Totale	2.279.386	2.326.071	---	---	46.685

Non ci sono debiti che si estingueranno oltre il prossimo esercizio.

I debiti risultanti al 31.12.2016, pari a € 2.326.071 comprendono:

- la voce “*debiti verso fornitori*”, pari a € 391.620, di cui € 94.622 relativi allo stanziamento delle fatture da ricevere;
- la voce “*debiti tributari*”, pari a € 278.457, è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre 2016, dalle ritenute operate ai professionisti e ai collaboratori del Gruppo e dalla ritenuta operata sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto. I debiti relativi alle retribuzioni del mese di dicembre sono stati interamente pagati alla data di formazione del rendiconto;

- la voce “*debiti verso enti previdenziali, assicurativi*”, pari a € 699.507, è relativa alle somme spettanti all’INPS, INAIL, INPGI, CASAGIT, fondo BESUSSO, fondo PASTORE e fondo M. NEGRI per i contributi previdenziali ed assistenziali dei dipendenti (dirigenti, giornalisti, impiegati) e dei collaboratori coordinati e continuativi. Tali debiti si riferiscono agli emolumenti di dicembre, che risultano interamente pagati alla data di formazione del rendiconto, e alle spettanze maturate e da liquidare;
- la voce “*debiti verso il personale dipendente*”, pari a €911.477 è relativa ai ratei della 14^a mensilità, alle competenze per le ferie, ai permessi maturati e non goduti e alle relative quote di tfr al 31.12.2016;
- la voce “*altri debiti*”, pari a €45.010, comprende il debito di €27.622 verso il Comune di Roma per il costo del distacco del collaboratore dell’On. Ileana Argentin; il debito di € 2.378 verso la stessa parlamentare relativo al conguaglio tra quanto da lei rimborsato e il costo del distacco; i debiti diversi per €15.010 sono relativi al rimborso spese a deputati per € 3.828 come previsto dal regolamento in vigore al Gruppo, a competenze spettanti alla Fondazione Iotti per l’iniziativa sul 70° della Liberazione per € 5.708, a competenze spettanti all’Istituto L. Sturzo per l’iniziativa sul 70° anniversario del voto alle Donne per € 5.000 e a un rimborso spese per un relatore che ha partecipato al convegno “Salute mentale – un’altra legge” per €474.

La ripartizione dei Debiti verso fornitori e verso altri al 31.12.2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V/ Altri	Totale
Italia	391.620	1.934.451	2.326.071

E) Ratei e risconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Ratei e risconti passivi	---	---	---
Totale	---	---	---

Non sono iscritti ratei e risconti passivi.

Conto economico**A) Proventi della gestione caratteristica**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Contributo della Camera dei Deputati	14.644.611	14.432.081	-212.530
Contributo da persone fisiche	---	---	---
Contributo da enti	---	---	---
Altri proventi	125.290	133.097	7.807
Totale	14.769.901	14.565.178	-204.723

Il contributo per i Gruppi Parlamentari è determinato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio annuale di previsione della Camera, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Ad ogni singolo Gruppo, in base a quanto previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, viene attribuito per ciascun anno di legislatura, un contributo finanziario, unico e onnicomprensivo ripartito proporzionalmente in base alla rispettiva consistenza.

Il “Contributo della Camera dei Deputati” per l'esercizio 2016 è stato pari a €14.432.081, al netto delle penali previste per la mancata assunzione di alcuni dipendenti, spettanti dalla ripartizione del personale inserito nell'allegato “A” della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, che sarà analizzata più dettagliatamente nella sezione degli oneri per il personale nel conto economico. Nell'esercizio 2016 due nuovi deputati hanno aderito al Gruppo e uno si è dimesso determinando una consistenza di n. 301 parlamentari alla data del 31 dicembre 2016. La minore entrata rispetto all'anno precedente, pari a €212.530, è dovuta alla variazione della consistenza del Gruppo che nell'esercizio attuale è rimasta praticamente invariata, a differenza dell'esercizio precedente che ha rilevato adesioni con una media annua di n. 308 deputati.

Gli “Altri proventi”, pari a €133.097, si riferiscono principalmente al rimborso di €105.319 da parte del Partito Democratico per il distacco di un nostro dipendente presso la loro organizzazione e alla restituzione di €27.621 da parte di un deputato per il costo anticipato per il distacco dal Comune di Roma del suo collaboratore, assegnato per i parlamentari portatori di handicap.

B) Oneri della gestione caratteristica

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Per acquisto di beni (incluse le rimanenze)	27.863	26.046	-1.817
Per servizi	2.548.966	3.261.727	712.761
Per godimento di beni di terzi	31.215	33.039	1.824
Per il personale dipendente	11.302.608	10.977.556	-325.052
Per collaborazioni professionali	374.596	305.553	-69.043
Per erogazioni economiche a deputati in carica	55.837	72.089	16.252
Ammortamenti e svalutazioni	38.001	46.327	8.326
Accantonamenti per rischi	---	---	---
Altri accantonamenti	---	---	---
Oneri diversi di gestione	---	---	---
	14.379.086	14.722.337	343.251

Per acquisto di beni

La voce “*per acquisto di beni*”, pari a €26.046, si riferisce a spese di cancelleria e materiale di consumo per €12.998 e a spese di gestione per la struttura organizzativa del Gruppo per €13.048.

Per servizi

La voce di “*servizi*” pari a €3.261.727 accoglie gli oneri per “studio”, pari a €150.782, e riguardano per €17.163 e €11.178 iniziative politico-culturali organizzate rispettivamente per il 70° anniversario della Liberazione e del voto alle Donne che si sono tenuti anche in questo esercizio. Anche quest’anno sono state ripetute le indagini demoscopiche, per €117.120, quale strumento utile per testare il lavoro parlamentare e rilevare informazioni dall’opinione pubblica su gli argomenti e le materie di maggiore interesse che possano tornare utili per il lavoro svolto dai deputati del Gruppo nelle commissioni competenti. Lo “studio” comprende, altresì, la proiezione del film tenutasi nell’Auletta dei Gruppi, “Zangheri – Il sindaco professore” il cui onere è stato di €4.080 e gli incontri denominati “Un libro per discutere” per €1.241. La voce di rendiconto oneri per “l’editoria”, pari a €122.268 riguarda l’acquisto di quotidiani e riviste per la Presidenza del Gruppo e la struttura organizzativa per €80.824; gli abbonamenti a riviste specializzate quali, ad esempio, “Agrapress” di Outsider, “Agenzie di stampa” di Press Today, rivista “Astrid”, “Notizie Agenzia Agricoltura” di Agricolae, “Plus Plus Lavoro” del Sole 24 Ore, “Ristretti orizzonti” di Granello di Senape, alcune delle quali utilizzate anche dai responsabili e i componenti delle Commissioni parlamentari, per €36.113 e tre pubblicazioni per un totale di €5.331.

La voce di rendiconto oneri della “comunicazione”, pari a €2.700.780, si riferisce principalmente alle attività svolte per favorire e divulgare il lavoro prodotto dal Gruppo, attraverso iniziative

nazionali e territoriali, passaggi radiofonici e televisivi, banner comunicativi sulle maggiori testate editoriali e tramite l'utilizzo dei social network; alla partecipazione alla Festa de L'Unità Nazionale affittando dalla società, ovviamente collegata al Partito Democratico, che gestisce in esclusiva gli spazi espositivi e le strutture necessarie per divulgare l'attività parlamentare tramite la distribuzione di pubblicazioni prodotte dal Gruppo. Tra le principali iniziative sostenute ricordiamo:

- la campagna informativa sulla Riforma Costituzionale e il Referendum Costituzionale del 4.12.2016, su cui il Gruppo ha impegnato quasi totalmente l'attività parlamentare e le risorse economiche, per un totale di €1.416.384;
- la creazione delle campagne di comunicazione e informazione sulle tv e radio locali e sui social network per €384.170;
- la partecipazione, con un proprio stand istituzionale, alla Festa Nazionale de L'Unità a Catania dal 28/8 all'11/9, dove è stato distribuito il materiale di comunicazione prodotto dal Gruppo. L'onere complessivo riguardante la locazione degli spazi e la stampa e spedizione del materiale è stato di €113.887;
- le campagne informative nazionali sulla legge di stabilità 2016 per €104.785, sulla legge di bilancio 2017 per €197.085, sugli obiettivi raggiunti denominata "Era un impegno, ora è una realtà", comunicata attraverso l'affissione di manifesti nel circuito "Centostazioni", che prevede la presenza nelle stazioni ferroviarie, metropolitane e sugli autobus, per €183.976 e la campagna svolta con la distribuzione dei volantini "Addio IMU-TASI" per €11.830;
- l'organizzazione dei convegni di politica estera "Policy network – Europa e sicurezza", "Nuovo PSE – Capitani coraggiosi" e "Europa sfida e futuro", con la partecipazione dei leaders europei, per €51.768;
- le iniziative in tema di diritti sul lavoro e welfare "Un paese per donne e uomini", nell'ambito della ricorrenza dell'8 marzo, per €23.546, sull'ambiente per €9.168, sull'immigrazione per €9.772, sul codice degli appalti pubblici per €6.603, sull'economia circolare per €2.902 e sulla maternità per €1.883;
- L'organizzazione degli eventi, con stampa degli opuscoli, manifesti e locandine su "La verità sulla morte di Aldo Moro" €42.904.

Oltre alle suddette iniziative, la voce "comunicazione", comprende per €23.385 l'attività di divulgazione del lavoro parlamentare svolta sul territorio dai membri dell'Ufficio di Presidenza del Gruppo, come previsto dal regolamento interno; il rimborso delle spese dei parlamentari sostenute in rappresentanza del Gruppo, rispettivamente per €25.587 per iniziative svolte all'estero e per €29.220 per iniziative sul territorio nazionale; per €44.206 la gestione del sito web, dell'app per

tablet e telefoni cellulari e altre iniziative minori.

La voce di rendiconto oneri “altri servizi”, pari a €287.897, comprende tutte le spese di gestione per il funzionamento del Gruppo come le spese telefoniche per € 162.198, le spese di rappresentanza sostenute in occasione di circostanze ed eventi collegati all’attività istituzionale, per €6.867, le manutenzioni e assistenze hardware e software per €10.776, il compenso dei revisori dei conti per €63.091, il rimborso delle spese di trasferta degli autisti per €25.338, i premi assicurativi per €7.632, le spese postali per €11.429, spese e oneri bancari per €386 e abbonamenti e bolli per € 180.

Per godimento beni di terzi

Gli oneri “per godimento dei beni di terzi”, pari ad €33.039 si riferiscono a contratti Full rent per due autovetture utilizzate dalla Presidenza. La durata dei contratti, terminata in questo esercizio, è stata prorogata per altri due anni.

Per il personale dipendente

Gli oneri “per il personale dipendente”, ammontano ad €10.977.556 per una forza lavoro che al 31.12.2016 è così composta:

Descrizione	Situazione al 31/12/2015	Part-time al 31/12/2016	Asp. non retribuita 31/12/2016	Personale distaccato 31/12/2016	Assunzioni o Camb.qualif. 31/12/2016	Cessaz. o Camb.qualif. 31/12/2016	Situazione al 31/12/2016
Dirigenti	3	---	1	---	---	---	3
Funzionari	33	1	7	1	---	---	33
Impiegati	88	5	9	---	---	---	88
Giornalisti	12	---	1	---	2	---	14
Distaccati PD	10	---	---	---	1	1	10
Totale	146	6	18	1	3	1	148

L’onere del personale ha registrato un decremento, rispetto allo scorso esercizio, nonostante l’aumento di due unità. Ciò si è verificato sia per la decisione presa di non assumere in sostituzione del Direttore generale del Gruppo, dimessosi lo scorso anno, un nuovo dirigente ma di promuovere il Vice Direttore al ruolo di Direttore, sia per il risparmio realizzato con la messa in aspettativa non retribuita, concessa su loro richiesta, di un funzionario e di un dipendente. Altro fattore di risparmio è stata la minor contribuzione previdenziale, non dovendo più versare il contributo previsto per la cassa integrazione guadagni straordinaria, e il minor premio Inail dovuto per la riclassificazione della classe di rischio.

Alla chiusura dell'esercizio 2016 il Gruppo Parlamentare Partito Democratico aveva in carico 148 dipendenti di cui n. 6 dipendenti part-time, n. 18 dipendenti in aspettativa non retribuita, un dipendente distaccato presso il Partito Democratico e n. 10 dipendenti in distacco dal Partito Democratico. Le spese sostenute per il personale dipendente, comprese quelle per il personale in distacco, assorbono il 76% del contributo erogato dalla Camera dei Deputati. Si ricorda che la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, oltre a stabilire la ripartizione del contributo unico tra i Gruppi, dispone negli articoli 4 e 5, l'obbligo di assumere il personale inserito negli elenchi "A" e "B" allegati alla stessa deliberazione. Il numero dei dipendenti da assumere da ogni Gruppo è determinato, in misura proporzionale in base alla rispettiva consistenza, e stabilito dal Collegio dei Questori della Camera dei Deputati. In questa legislatura la consistenza del nostro Gruppo ha subito una minima variazione registrando l'adesione di due nuovi deputati e l'uscita dal Gruppo di un deputato determinando un passaggio dai n. 300 deputati iscritti al 31/12/2015 ai n. 301 deputati iscritti al 31/12/2016. Durante l'esercizio la composizione numerica dei Gruppi ha determinato una sola differenza su l'obbligo di assunzione, per il nostro Gruppo, dei dipendenti dell'allegato "A" passando da n. 45 a n. 44 unità. E' rimasto invariato il numero di assunzioni per l'allegato "B" fissato a n. 51 dipendenti. Riguardo agli obblighi previsti per le assunzioni del personale dell'allegato "A" il Gruppo, avendo già assunto dall'inizio della legislatura tutto il personale che riteneva idoneo per la struttura organizzativa, non ha ritenuto opportuno aumentare il numero delle assunzioni che per l'intero esercizio sono state di n. 36 dipendenti. Ciò ha comportato la decurtazione del contributo unico, pari a €65.000 su base annua per ciascun dipendente non assunto, come prevede l'art. 4 comma 3 della delibera dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/12. Per quanto concerne gli obblighi per il personale dell'allegato "B", invece, non si sono registrate decurtazioni essendo il numero dei dipendenti assunti maggiore di quello spettante. Così come previsto dall'art. 6 della stessa deliberazione, il Gruppo ha assunto n. 2 dipendenti non ricompresi negli elenchi sopra indicati. I dipendenti in aspettativa non retribuita svolgono il proprio lavoro nelle segreterie e staff dei parlamentari che ricoprono incarichi istituzionali n. 8 alla Camera dei Deputati e n. 4 al Governo, un dipendente alla Regione Lazio, un dipendente per mandato di Consigliere Regionale, un dipendente al Comune di Castellammare di Stabia per ricoprire l'incarico di Vice Sindaco, uno presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale e n. 2 dipendenti presso soggetti privati. Il dipendente distaccato dal Gruppo presta il suo servizio presso la direzione nazionale del Partito Democratico che rimborsa il costo sostenuto.

Nel prospetto che segue vengono riportati i costi del personale secondo le indicazioni sopra riportate.

- Allegato “A” art. 4 delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 227/2012

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Stipendi	2.576.596	2.523.353	-53.243
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	624.151	611.208	-12.943
Contributi previdenz. ed assistenziali dirigenti	22.612	33.918	11.306
Premio assicurazione obbligatoria Inail	10.175	5.559	-4.616
Contributo fondo complementare	21.350	20.400	-950
Quota t.f.r.	182.859	183.034	175
Rimborso spese	4.925	1.372	-3.553
Totale	3.442.668	3.378.844	-63.824

- Allegato “B” art. 5 delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 227/2012

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Stipendi	3.150.724	3.094.070	-56.654
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	679.787	665.852	-13.935
Contributi previdenz. ed assistenziali giorn.	91.137	96.985	5.848
Premio assicurazione obbligatoria Inail	14.808	8.291	-6.517
Contributo fondo complementare	33.400	32.400	-1.000
Quota t.f.r.	225.268	223.562	-1.706
Rimborso spese	11.220	8.480	-2.740
Totale	4.206.344	4.129.640	-76.704

- Fuori allegati art. 6 delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 227/2012

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Stipendi	1.526.921	1.506.419	-20.502
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	361.456	286.360	-75.096
Contributi previdenz. ed assistenziali dirigenti	17.641	3.112	-14.529
Contributi previdenz. ed assistenziali giornalisti	59.845	93.690	33.845
Premio assicurazione obbligatoria Inail	5.650	2.960	-2.690
Contributo fondo complementare	16.600	16.800	200
Quota t.f.r.	119.774	108.613	-11.161
Rimborso spese	8.080	1.697	-6.383
Totale	2.115.967	2.019.651	-96.316

- Personale in aspettativa dal Partito Democratico

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Stipendi	426.321	500.094	73.773
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	55.286	59.430	4.144
Contributi previdenz. ed assistenziali giornalisti	53.617	71.334	17.717
Premio assicurazione obbligatoria Inail	1.010	617	-393
Contributo fondo complementare	2.650	3.000	350
Quota t.f.r.	29.858	34.958	5.100
Rimborso spese	3.735	1.539	-2.196
Totale	572.477	670.972	98.495

- Riepilogo oneri personale dipendente

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Stipendi	7.680.562	7.623.936	-56.626
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	1.720.680	1.622.850	-97.830
Contributi previdenz. ed assistenziali dirigenti	40.253	37.030	-3.223
Contributi previdenz. ed assistenziali giornalisti	204.599	262.009	57.410
Premio assicurazione obbligatoria Inail	31.643	17.427	-14.216
Contributo fondo complementare	74.000	72.600	-1.400
Quota t.f.r.	557.759	550.167	-7.592
Rimborso spese	27.960	13.088	-14.872
Arrotondamenti	1	---	-1
Totale	10.337.457	10.199.107	-138.350

Si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, sono stati versati minori contributi previdenziali ed assistenziali Inps, non avendo avuto risoluzioni contrattuali anticipate che hanno inciso con una maggiore contribuzione sull'indennità erogate (risoluzione anticipata e preavviso). Inoltre, sono stati trasformati alcuni contratti da impiegati a giornalisti, altri dipendenti si sono dimessi ed altri sono stati posti in aspettativa non retribuita. Anche sul premio assicurazione obbligatoria Inail si è avuto un maggior risparmio sia per gli eventi sopracitati, che hanno inciso anche su questa contribuzione, sia per una rideterminazione da parte dell'Istituto del tasso di rischio applicato, che ha generato anche delle sopravvenienze attive come riportato nella sezione dei proventi ed oneri straordinari. Nella voce "personale in distacco", pari a €592.652, sono iscritti i costi sostenuti per il comando di dipendenti delle amministrazioni pubbliche nonché il distacco di dipendenti del settore privato presso il nostro Gruppo. Al 31/12/2016 il Gruppo ha in carico n. 11 distaccati di cui 10 provenienti dal Partito Democratico Nazionale e uno dal Comune di Roma distaccato come collaboratore personale di un deputato. L'onere sostenuto per il suddetto distacco è stato totalmente rimborsato dal deputato, come già rilevato nell'illustrazione della voce "altri proventi" del conto economico.

La voce "altri costi" riguarda principalmente le spese per i buoni pasto per il personale dipendente per €159.927, istituiti dopo la chiusura del servizio mensa da parte della Camera dei Deputati e gli oneri per i corsi di formazione tenuti nell'anno per €24.689.

Per collaborazioni professionali

Gli oneri "per collaborazioni professionali", pari a € 305.553, comprendono n. 4 contratti di collaborazione coordinata e continuativa per €216.391, n. 3 consulenze professionali per €86.194 e una consulenza per gli adempimenti del Decreto legislativo n. 81/08 e ss.mm. in materia di sicurezza sul lavoro per €2.968.

- Collaborazioni a progetto

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Compenso collaboratori	243.694	176.325	-67.369
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	40.864	31.168	-9.696
Premio assicurazione obbligatoria Inail	512	188	-324
Rimborso spese	12.715	8.710	-4.005
Totale	297.785	216.391	-81.394

Per erogazioni economiche a deputati in carica

Nella voce di rendiconto “*per erogazioni economiche a deputati in carica*”, non risultano spese per indennità di funzione o di carica mentre nei rimborsi risulta una spesa di € 72.089 relativa ai rimborsi, previsti dal regolamento interno, per i deputati che ricoprono incarichi nella Presidenza del Gruppo e per i Responsabili di Commissione.

Ammontare dei compensi spettanti al collegio dei revisori

Il compenso spettante al Collegio dei revisori composto da tre membri è pari a €63.091.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Proventi finanziari	645	645	---
Interessi e altri oneri finanziari	---	---	---
Totale	645	645	---

La voce proventi finanziari si riferisce agli interessi maturati sulla disponibilità depositata nel conto corrente bancario presso l'istituto bancario Banco di Napoli Ag. n.1 della Camera dei Deputati. Si precisa a riguardo che, secondo quanto deliberato con le linee guida dal Collegio dei Questori, i Gruppi Parlamentari al fine del perseguimento degli scopi istituzionali non possono sostenere spese per l'acquisto di strumenti di investimento finanziario.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Rivalutazioni partecipazioni di imm.ni finanz.	---	---	---
Svalutazioni partecipazioni di imm.ni finanz.	---	---	---
Totale	---	---	---

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Proventi			
a) plusvalenze da alienazioni	---	---	---
b) varie (arrotondamenti)	66.881	7.071	-59.810
Totale	66.881	7.071	-59.810
Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni	---	---	---
b) varie	---	---	---
Totale	---	---	---
Totale	66.881	7.071	-59.810

La voce “*varie*” nei proventi straordinari riguarda le sopravvenienze attive, scaturite esclusivamente dal recupero del premio Inail degli esercizi precedenti per una rideterminazione del tasso applicato.

Imposte dell'esercizio

Le imposte rilevate nel rendiconto di esercizio al 31.12.2016 si riferiscono interamente all'Irap dovuta sugli emolumenti erogati al personale dipendente e assimilati come di seguito riportato.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Imposte dell'esercizio (Irap)	393.991	378.919	-15.072
Totale	393.991	378.919	-15.072

Determinazione dell'imponibile Irap

Descrizione	Valore Eserc. preced.	Imposta Eserc. prec.	Valore Eserc. corr.	Imposta Eserc. corr.	Variazioni imposta
Personale dipendente	7.925.853	382.026	7.681.120	370.230	-11.796
Collaboratori coordinati e continuativi	242.400	11.684	175.500	8.459	-3.225
Collaboratori occasionali	5.845	281	4.763	230	-51
Base imponibile	8.174.098	393.991	7.861.383	378.919	-15.072
Onere fiscale	4,82%	393.991		378.919	-15.072

Altri strumenti finanziari

La natura giuridica del Gruppo Parlamentare Partito Democratico non consente l'emissione di alcun strumento finanziario per la raccolta di denaro.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo Parlamentare Partito Democratico non ha nel corso dell'esercizio finanziamenti destinati a specifici affari e di conseguenza non si hanno né proventi né vincoli sui beni.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Gruppo Parlamentare Partito Democratico non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Natura e obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale


Il Gruppo Parlamentare Partito Democratico non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che hanno effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

Il presente rendiconto d'esercizio, è composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere
On. Daniele Marantelli



Il Direttore Amministrativo
Maurizio Loli



GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO

CAMERA DEI DEPUTATI

XVII LEGISLATURA

Sede in via degli Uffici del Vicario, 21 - 00186 ROMA (RM)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Ai componenti del Gruppo Parlamentare del Partito Democratico

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto le funzioni affidate dallo Statuto del Gruppo, approvato in data 25 marzo 2013 e successivamente modificato in data 9 luglio 2013.

In particolare sono stati effettuati controlli periodici per verificare la correttezza della gestione amministrativa e contabile; l'efficienza e l'efficacia dei processi di lavoro l'affidabilità dell'informazione finanziaria ed il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati, dello statuto e delle procedure interne.

La presente relazione è inerente al rendiconto di esercizio relativo all'anno 2016 per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Il rendiconto di esercizio e la relazione sulla gestione, predisposti dal Direttore Amministrativo, sono deliberati dal Tesoriere del Gruppo, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il rendiconto di esercizio, come richiesto anche dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs.n 39/2010.

L'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "controllo indipendente negli enti "no profit"" e il contributo professionale dei principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso del 2016 il Collegio ha tenuto quattro riunioni alla presenza del Direttore Amministrativo, un incontro con il Tesoriere, e una riunione con i rappresentanti della Società di Revisione, dalle verifiche e dal confronto con gli altri organi, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società di revisione e del Collegio dei Questori della Camera dei Deputati e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Gruppo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si può ragionevolmente riscontrare, per quanto di sua competenza, che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge, allo Statuto del Gruppo e ai regolamenti deliberati dall'ufficio di Presidenza del Gruppo e non sono

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte.

E' stato esaminato il progetto del rendiconto di esercizio chiuso al 31/12/2016, che è stato messo a disposizione del Collegio nei termini. Il Direttore Amministrativo ed il Tesoriere, nella redazione del rendiconto di esercizio, non hanno derogato alle norme di Legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un disavanzo d'esercizio di Euro 528.362 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	7.558.079
Passività	Euro	3.910.684
- Patrimonio netto (escluso disavanzo dell'esercizio)	Euro	4.175.757
- Disavanzo dell'esercizio	Euro	(528.362)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi della gestione caratteristica	Euro	14.565.178
Oneri della gestione caratteristica	Euro	(14.722.337)
Differenza	Euro	(157.159)
Proventi e oneri finanziari	Euro	645
Proventi e oneri straordinari	Euro	7.071
Risultato prima delle imposte	Euro	(149.443)
Imposte dell'esercizio	Euro	(378.919)
Disavanzo dell'esercizio	Euro	(528.362)

Come riportato nella nota integrativa al rendiconto di esercizio, il contributo per i Gruppi Parlamentari è determinato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio annuale di previsione della Camera, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Ad ogni singolo Gruppo, in base a quanto previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, viene attribuito per ciascun anno di legislatura, un contributo finanziario, unico e onnicomprensivo ripartito proporzionalmente in base alla rispettiva consistenza. Il contributo unico ricevuto dal Gruppo Parlamentare del Partito Democratico dalla Camera dei Deputati per l'esercizio 2016, sulla base di 301 deputati, è stato pari ad Euro 14.432.081. Con riferimento agli "Altri proventi", pari ad Euro 133.097, si riferiscono principalmente al rimborso di Euro 105.319 da parte del Partito democratico per il distacco di un dipendente presso la loro organizzazione e alla restituzione di Euro 27.621 da parte di un deputato del costo anticipato per il distacco del suo collaboratore come parlamentare portatore di handicap.

Si evidenzia infine che alla chiusura dell'esercizio dell'anno 2016, il Gruppo aveva sostenuto costi del personale pari ad Euro 10.977.556 e aveva in carico 148 dipendenti. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio dei Revisori ritiene che la nota integrativa abbia sufficientemente dettagliato ed illustrato i costi per servizi, per il personale dipendente e per le collaborazioni professionali.

A giudizio del Collegio, il sopra menzionato rendiconto nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Parlamentare del Partito Democratico per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.


Parimenti la relazione sulla gestione è coerente con il rendiconto di esercizio del Gruppo Parlamentare Partito Democratico chiuso al 31/12/2016 e contiene i riferimenti della struttura del Gruppo e una sintesi delle attività poste in essere nell'anno per favorire la diffusione delle attività svolte.

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del rendiconto di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per il ripianamento del disavanzo dell'esercizio utilizzando il Fondo di riserva residui attivi degli anni precedenti.

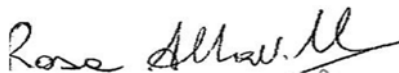
Roma, 10 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

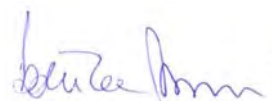
Il Presidente
Mario Borzillo



Il revisore
Rosa Altavilla



Il revisore
Salvatore Buscemi



**Gruppo Parlamentare Partito Democratico
della Camera dei Deputati**

**Rendiconto d'esercizio
al 31 dicembre 2016**

**Relazione della società di revisione indipendente
Ai sensi dell'art. 15-ter comma 2 del Regolamento della Camera dei Deputati**

All' Assemblea del
Gruppo Parlamentare Partito Democratico della Camera dei Deputati

Relazione sul rendiconto di esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato rendiconto di esercizio del Gruppo Parlamentare Partito Democratico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 15-ter comma 2 del Regolamento della Camera dei Deputati.

Responsabilità del Tesoriere per il rendiconto d'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del rendiconto di esercizio redatto ai sensi dell'art. 15-ter comma 1 del Regolamento della Camera dei Deputati affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla suddetta norma.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul rendiconto d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto d'esercizio del gruppo parlamentare che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del gruppo parlamentare. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, dalla ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

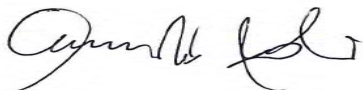
A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Parlamentare Partito Democratico al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione con particolare riguardo alle disposizioni di cui alle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza della Camera dei Deputati n. 220/2012 e 227/2012.

Altri aspetti

Il rendiconto d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione legale dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul rendiconto con relazione emessa in data 12 aprile 2016.

Roma, 11 aprile 2017

Compagnia Europea di Revisione Srl



Luana Di Baldi
(socio)